



BELLARIA IGEA MARINA. «Un viaggio nell'universo femminile per far conoscere delle artiste straordinarie: un modo per raccontare il mio mondo».

Sono queste le parole che **Silvia Mezzanotte**, per dieci anni voce dei Matia Bazar, usa per descrivere il concerto che terrà domenica in piazza Matteotti, nella serata realizzata in collaborazione con R101. Sul palco, ad accompagnarla nell'anteprima del suo "Regine summer tour" - omaggio alle donne che hanno segnato la carriera artistica della cantante emiliana - sarà **Enrico Ruggeri**, con il quale duetterà proponendo delle versioni rivisitate e inedite di "Quello che le donne non dicono" e "Il mare d'inverno".

«È proprio qui la straordinarietà di questo spettacolo - afferma Silvia, impegnata anche nella didattica canora - conosco Enrico da anni e credo che abbia scritto delle perle per grandi donne; è stato proprio lui a chiedermi di partecipare, una volontà nata spontanea».

Il cantautore, quarto classificato all'ultima edizione di Sanremo, sarà impegnato per tutta la primavera in un tour teatrale, con data zero il due aprile a Maiolati Spontini nelle Marche, per promuovere il cd "Un viaggio incredibile", una selezione dal suo miglior repertorio pubblicato tra il 1986 e 1991, con una deci-

na di inediti e quattro cover-omaggio a David Bowie.

Mezzanotte, partendo anche della drammatizzazione teatrale "Perché glielo ho permesso?" di Riccardo Russo, proporrà uno show fatto non solo di musica, ma anche di aneddoti per raccontare la vita delle sue muse: «Se non avessi cominciato da

bambina a sentire queste eccezionali donne non avrei fatto la cantante: avevo una voce che si faceva sentire già a cinque anni ma ero di una timidezza spropositata e quando cantavo chiudevo gli altri fuori dalla porta. Ho cominciato per gioco ma crescendo e studiando le loro biografie mi sono resa conto delle

affinità dal punto di vista del carattere e delle difficoltà incontrate nella vita: questo mi ha fatto vincere la timidezza facendomi arrivare ai palchi di oggi».

Tra i brani che l'artista proporrà compaiono "I don't know", della israeliana yemenita Noa, da lei definita «regina di pace»; "I will survive", da

tutti conosciuto come un grande pezzo dance ma «in verità profondo, pieno di rabbia e rivoluzionario nei confronti del ruolo vessato della donna»; e "Col tempo imparerò", definita dalla cantante come «una perla rara di Mia Martini, nel cui testo c'è il significato della sua esistenza, dove la paura del giudizio è diventata poi pregiudizio che ha portato alle conseguenze che conosciamo».

Il concerto, che inizierà alle 21.30, sarà preceduto dal dj set di Gerry Pulci & Luca Lazzari di R101; l'ingresso è libero.